AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2026 e di modifica del CCNI 2025-2027 sottoscritto in data 1 dicembre 2025

In data 24 giugno 2026 e 29 luglio 2026 i membri della delegazione di parte datoriale e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali CISL FP, UIL FP, CONFINTESA FP, FLP Difesa, CONFSAL UNSA, si sono riuniti per la sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2026 e di modifica del CCNI 2025-2027 sottoscritto in data 1 dicembre 2025.

In data 3 novembre 2026, in applicazione di quanto disposto dall'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii., si è perfezionata la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2026 e di modifica del CCNI 2025-2027 sottoscritto in data 1 dicembre 2025.

PREMESSA

I membri della delegazione di parte datoriale dell'Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.) e i rappresentanti delle suddette Organizzazioni Sindacali nazionali rappresentative del personale del comparto Funzioni Centrali, in servizio presso le sedi dell'Agenzia Industrie Difesa:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122;

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale e Organizzativa del Ministero della Difesa approvato con D.M. del 11 febbraio 2025, in vigore dal ciclo valutativo 2025, valido anche per AID;

VISTO il CCNL 2022–2024 del personale del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 27 gennaio 2025;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'AID parte giuridica ed economica 2025-2027, sottoscritto definitivamente in data 1 dicembre 2025;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo di modifica del CCNI 2025-2027 e per la distribuzione delle risorse integrative sul FRD 2025, sottoscritto in data 22 luglio 2026;

VISTA la Convenzione Triennale 2025-2027 stipulata in data 24.10.2024 tra il Ministro della Difesa e il Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa, registrata dalla Corte Conti in data 12.12.2024 al n. 5143, che all'art. 6, comma 6, stabilisce che, a regime, l'erogazione degli emolumenti di cui agli istituti previsti contrattualmente nell'ambito del Fondo risorse decentrate, graverà sul costituendo fondo dell'Agenzia;

CONSIDERATO che, nelle more della costituzione del suddetto Fondo di Agenzia Industrie Difesa, nell'Accordo per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2026 del Ministero della Difesa deve continuare ad essere stralciata una quota da destinare alla contrattazione integrativa dell'Agenzia;

VISTO l'art. 4, comma 2 dell'ipotesi di CCNI – FRD 2026 del Ministero della Difesa, sottoscritto il 3 giugno 2026, che definisce l'ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate per l'esercizio finanziario 2026 dell'Agenzia Industrie Difesa, pari a complessivi **Euro 3.637.951,93**, al lordo degli oneri datoriali;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 16 del 25 settembre 2026 relativo all'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2026 e di modifica del CCNI 2025-2027 sottoscritto in data 1 dicembre 2025, in merito alla compatibilità economico-finanziaria del Fondo, ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 2, del D.lgs.165/2001;

VISTO il foglio prot. M_D AF47957 REG2026 0012379 30-09-2026 con cui l'Agenzia Industrie Difesa ha trasmesso l'Ipotesi di CCNI (corredata dalle apposite relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa) al Dipartimento Funzione Pubblica e al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per l'accertamento della compatibilità economico-finanziaria;

RILEVATA la decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 40-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii., dalla trasmissione di cui al precedente visto;

SOTTOSCRIVONO

ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL 2022 – 2024, il seguente Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per la destinazione del Fondo Risorse Decentrate 2026 e di modifica del CCNI 2025-2027 sottoscritto in data 1 dicembre 2025.

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1
(Campo di applicazione)

1. Il presente contratto si applica al personale dell'Agenzia Industrie Difesa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pieno o part-time, e inquadrato nelle aree funzionali dell'A.I.D., nonché al personale in posizione di "assegnazione temporanea" per gli istituti eventualmente agli stessi applicabili.
2. Lo stesso, per quanto concerne le disposizioni relative alla parte economica, si applica a tutto il personale in servizio presso le sedi dell'Agenzia Industrie Difesa, fatta eccezione per le progressioni economiche all'interno delle aree relative al personale nei ruoli dell'Amministrazione Difesa. Inoltre, non trova applicazione nei confronti del personale destinatario:
    - dell'indennità accessoria di diretta collaborazione (art. 19, comma 11, DPR 15 marzo 2010, n.90);
    - dell'indennità di servizio all'estero (DPR 15 marzo 2010, n.66; art.45, co.5, D.Lgs. 165/2001; artt. 170ss DPR 18/1967).

Articolo 2
(Durata, tempi e procedure di applicazione)

1. Nel testo viene indicato come:
    - "CCNL" il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Centrali 2022 – 2024, sottoscritto in data 27 gennaio 2025 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2019 – 2021 per le parti non disapplicate dal successivo;
    - "CCNI" il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo per il personale dell'Agenzia Industrie Difesa sottoscritto in data 1 dicembre 2025.
2. Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 8, comma 1 del CCNL e dell'art. 16 del CCNI, concerne la ripartizione del Fondo Risorse Decentrate 2026 e si riferisce al periodo **01 gennaio 2026 – 31 dicembre 2026**.

Articolo 3
(Fondo Risorse Decentrate 2026)

1. Le risorse del Fondo Risorse Decentrate (FRD) di AID sono utilizzate secondo quanto disposto dall'articolo 33 del CCNL 2022-2024, in base a quanto stabilito dalla presente contrattazione integrativa.
2. La distribuzione delle risorse destinate al finanziamento dei Fondi Unici di Sede (FUS) 2026 sarà stabilita nell'ambito della contrattazione integrativa di sede territoriale, in ossequio a quanto previsto dall'art.7, comma 7 del CCNL 2022-2024, tenendo conto delle risultanze dell'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente presso AID, ferme restando le tutele legislative e contrattuali in materia di maternità e paternità.

Articolo 4
(Determinazione del Fondo Risorse Decentrate 2026)

1. L'ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate per l'esercizio finanziario 2026 assegnato al Ministero della Difesa è pari a complessivi Euro 90.948.798,36, al lordo degli oneri datoriali.
2. L'art.4, comma 2, dell'ipotesi di CCNI – FRD 2026 del Ministero della Difesa sottoscritto in data 3 giugno 2026, definisce il Fondo Risorse Decentrate dell'Agenzia Industrie Difesa per l'anno 2026, pari ad Euro **3.637.951,93**, al lordo degli oneri datoriali.

Articolo 5
(Destinazione Fondo Risorse Decentrate 2026)

1. L'ammontare complessivo del Fondo Risorse Decentrate per l'esercizio finanziario 2026 è pari a complessivi **Euro 3.637.951,93**, al lordo degli oneri datoriali.
2. Le relative risorse sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine saranno utilizzate, così come riportato nella seguente tabella:

Voci	Importo al netto degli oneri a carico del datore di lavoro	Importo al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	Residuo importo al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro
FRD 2026	**3.637.951,93**		
Indennità di Posizioni Organizzativa	198.722,20	263.704,36	3.374.247,57
Indennità per Particolari Posizioni di Lavoro	158.212,49	209.947,98 *	3.164.299,59
Indennità per Turni	387.169,52	513.773,95	2.650.525,64
Indennità di Reperibilità	110.006,00	145.977,96	2.504.547,68
Performance Organizzativa	795.419,28	1.055.521,38	1.449.026,30
Performance Individuale	426.528,24	566.002,98	883.023,32
Differenziali Stipendiali	150.250,00	207.915,95	675.107,37
Indennità di specifiche responsabilità	9.000,00	11.943,00	663.164,37

Elemento di garanzia personale distacco sindacale	1.150,34	1.526,50	661.637,87
Fondo Unico di Sede	498.596,74	661.637,87	-

* Si dà atto che l'importo di €.209.947,98 (al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro), ricomprende anche l'ampliamento della platea dei beneficiari così come previsto all'articolo 7 della presente ipotesi.

Performance organizzativa + Performance individuale + Fondo unico di sede 2026 Distribuzione somme complessivamente disponibili			
VOCI	**Importo**	**Numero dipendenti**	**Importo teorico pro-capite**
Performance Organizzativa al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	1.055.521,38	699	1510,04
Performance Organizzativa al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	795.419,28	699	1137,94
Performance Individuale al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	566.002,98	699	809,73
Performance Individuale al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	426.528,24	699	610,20
FUS al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	661.637,87	699	946,55
FUS al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	498.596,74	699	713,30

Posizioni Organizzative 2026 Distribuzione somme complessivamente disponibili			
CATEGORIE	**Importo**	**Contingente PP.OO.**	**Importo teorico pro-capite**
Cat. I al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	39.263,84	8	4.907,98
Cat. I al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	29.588,40	8	3.698,55
Cat. II al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro	224.440,52	74	3.032,98
Cat. II al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (lordo dipendente)	169.133,66	74	2.285,59

Articolo 6
(Risorse e contingenti per differenziali stipendiali 2026)

Le parti concordano di destinare la somma di Euro **207.915,45** al lordo datoriale, a valere sulle risorse consolidate del FRD 2026, al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle aree, pari a un totale di **109** destinatari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 6, lettere c) e c1), del CCNL e secondo quanto stabilito dal presente Accordo.

1. Conseguentemente sono individuati i seguenti contingenti di personale cui attribuire, al termine dello svolgimento delle apposite procedure selettive, con decorrenza 1° gennaio 2026

(condizionata alla sottoscrizione dell'accordo definitivo entro il medesimo anno), il differenziale stipendiale stabilito dalla tabella 1 del CCNL:

AREA	Platea potenziali beneficiari	Numero Differenziali	Differenziale stipendiale unitario	TOTALE	TOTALE ANNUO (LORDO STATO)
Funzionari	29	14	€ 2.250,00	€ 31.500,00	€ 43.589,70
Assistenti	191	95	€ 1.250,00	€ 118.700,00	€ 164.326,25
Operatori	1	-	€ 800,00	-	-
Totale Dipendenti	**Totale potenziali beneficiari**	**Totale differenziali stipendiali**		**ONERE FINANZIARIO COMPLESSIVO**	
	221	**109**		€ 207.915,45	

3. I criteri fissati per l'attribuzione delle progressioni economiche sono riportati nelle tabelle allegate 1 e 2 al presente contratto collettivo integrativo, di cui costituiscono parte integrante.
4. L'Amministrazione provvederà ad avviare le procedure selettive di area mediante emanazione di appositi bandi, nel rispetto della vigente normativa in materia e delle disposizioni contrattuali di riferimento.

Articolo 7
(Modifiche da apportare al CCNI 2025-2027, parte economica, titolo I)

Il testo dell'art.17 (Imbarco/Lavorazione/Collaudo) del CCNI 2025-2027 sottoscritto in data 1 dicembre 2025, comma 8, ferma restando la misura dell'indennità ivi prevista, deve intendersi integrato come di seguito specificato:

"Al personale dei settori tecnici e del settore dei servizi generali per le prestazioni relative a collaudi, verifiche periodiche e sistemazioni di impianti e attrezzature (di bordo, aeronautiche e terrestri), nonché manutenzioni, riparazioni e realizzazioni, rese a favore di infrastrutture, natanti, unità navali e assimilati, aeromobili, sistemi d'arma e mezzi terrestri delle varie Forze Armate, anche in immersione o in quota, ed al personale di supporto tecnico per attività di logistica, imbarco, sbarco, carico e scarico dei materiali dalle unità operative, è corrisposta una indennità di lavorazione/collaudo per le prestazioni effettivamente rese a bordo, lungo le banchine, i bacini, i laboratori, gli hangar, le linee di volo, le officine di lavorazione, i cantieri";

- nuovo testo Comma 11:
  "L'Ente di servizio, ai fini della corresponsione delle sopracitate indennità, dovrà tenere idonea documentazione, redatta col concorso del Comando dell'unità (navale, aerea e terrestre) o della Direzione dell'Officina/Stabilimento, dalla quale risulti, in ogni caso di interventi eseguiti e per ciascun dipendente, il numero di giornate e di ore di effettiva prestazione lavorativa svolta."

Articolo 8
(*Norma di rinvio*)

Per quanto non espressamente o diversamente previsto dal presente contratto, si rinvia al vigente CCNL comparto Funzioni Centrali e al CCNI dell'AID – parte economica, per il triennio 2025-2027, sottoscritto definitivamente in data 1 dicembre 2025, come modificato dal CCNI sottoscritto in data 22 luglio 2026.

In data 03 novembre 2026 si è perfezionata la sottoscrizione definitiva del presente CCNI, in applicazione dell'art. 40 bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

PER L'AMMINISTRAZIONE
LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

IL RESPONSABILE UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE Presidente - Dott.ssa Isabella CIMMINO	FIRMATO
RESPONSABILE UFFICIO AFFARI LEGALI Dott.ssa Catia LIVIO	FIRMATO
RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO Dott. Giuseppe VITERITTI	FIRMATO
RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' CONTRAT-TUALISTICA Ten.Col. Valerio IACUELLI	FIRMATO
Dott.ssa Giuliana Faedda (SEGRETARIO VERBALIZZANTE)	FIRMATO
PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	
CISL FP	FIRMATO
FP CGIL	NON FIRMATO – NOTA A VERBALE
UIL FP	FIRMATO
CONFINTESA FP	FIRMATO
FLP	FIRMATO
CONFSAL UNSA	FIRMATO
USB PI	NON FIRMATO – NOTA A VERBALE

ALLEGATO 1

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELL'AREA DEI FUNZIONARI

A) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA **(potrà essere valutata un'anzianità complessiva non superiore a 30 anni)**	Competenza professionale	**0,50 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D./A.I.D. nell'Area Funzionari, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza;** **0,25 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D./A.I.D. nell'Area Assistenti, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza.**	**MAX PUNTI 15**
	Periodo di servizio nella medesima area, dall'ultima progressione economica ex fascia retributiva	**1,00 punto per i primi 2 anni di permanenza, in qualità di dipendente civile dell'A.D./A.I.D., nell'Area di appartenenza, dall'ultima progressione economica;** **5,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, in qualità di dipendente civile dell'A.D./A.I.D., nell'Area di appartenenza, successivo ai primi 2 dall'ultima progressione economica.**	**MAX PUNTI 30**
	Anzianità di ruolo in altra pubblica amministrazione	**0,15 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area Funzionari, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza;** **0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area Assistenti, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza;** **0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato nei ruoli militari.**	**MAX PUNTI 3**
	Titolarità di posizione organizzativa	**0,50 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato negli ultimi 2 anni.**	**MAX PUNTI 1**
	T O T A L E	**M A X**	**45 (**)**
B) TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI **(dei primi tre titoli si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)** ***I Titoli valutabili devono essere coerenti con le attività del profilo**	Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado	**40 punti**	**MAX PUNTI 44**
	Laurea N.O. (triennale) *	**42 punti**	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale *	**44 punti**	
	Master universitario di 1° livello post lauream o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale*	**0,25 punti**	**MAX PUNTI 0.50**
	Abilitazione professionale non legata al preventivo conseguimento del titolo universitario*	**0,25 punti**	
	Master universitario di 2° livello post lauream o dottorato di ricerca o diploma di specializzazione universitaria*	**0,25 punti**	**MAX PUNTI 0.50**
	Abilitazione professionale post lauream per l'esercizio di libere professioni*	**0,25 punti**	

	T O T A L E	**M A X**	**45**
C) VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE (media delle ultime tre valutazioni individuali annuali)	Punteggio: 100-71 e non valutati per motivi diversi da quelli disciplinari, scarso rendimento o assenze che comportano l'interruzione dell'anzianità di servizio: per ciascun anno di mancata valutazione viene attribuito il punteggio di 80	**60 punti**	**MAX PUNTI 60**
	Punteggio: 70-41 e non valutati per assenze che comportano l'interruzione dell'anzianità di servizio: per ciascun anno di mancata valutazione viene attribuito il punteggio di 70	**56 punti**	
	Punteggio fino a 40 e non valutati per motivi derivanti da responsabilità disciplinari o per scarso rendimento se in possesso dei requisiti per la partecipazione: per ciascun anno di mancata valutazione viene attribuito il punteggio 0	**0 punti**	
	T O T A L E	**M A X**	**60**
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO =		**A + B + C**	

(**) Il punteggio massimo attribuibile per l'esperienza professionale maturata è, in ogni caso, 45 punti**.**

ALLEGATO 2

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELL'AREA DEGLI ASSISTENTI

A) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (potrà essere valutata un'anzianità complessiva non superiore a 30 anni)	Competenza professionale	**0,50 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D./A.I.D nell'Area Assistenti, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza;** **0,25 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività svolta in qualità di dipendente civile dell'A.D./A.I.D nell'Area Operatori, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza.**	**MAX PUNTI 15**
	Periodo di servizio nella medesima area, dall'ultima progressione economica ex fascia retributiva	**1,00 punto per i primi 2 anni di permanenza, in qualità di dipendente civile dell'A.D./A.I.D, nell'Area di appartenenza, dall'ultima progressione economica;** **5,00 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio di ruolo in qualità di dipendente civile dell'A.D./A.I.D, nell'Area di appartenenza, successivo ai primi 2 dall'ultima progressione economica.**	**MAX PUNTI 30**
	Anzianità di ruolo in altra pubblica amministrazione	**0,15 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area Assistenti, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza;** **0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato, in qualità di dipendente civile nell'Area Operatori, o nelle corrispondenti/altrimenti denominate qualifiche funzionali di provenienza;** **0,10 punti per ciascun anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di servizio prestato nei ruoli militari.**	**MAX PUNTI3**
	T O T A L E	**M A X**	**45(**)**
B) TITOLI DI STUDIO CULTURALI E PROFESSIONALI (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto) ***I Titoli valutabili devono essere coerenti con le attività del profilo posseduto**	Licenza di scuola elementare	**37 punti**	**MAX PUNTI 45**
	Diploma di scuola secondaria di primo grado	**39 punti**	
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	**40 punti**	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	**41 punti**	
	Laurea N.O. (triennale) *	**43 punti**	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale*	**45 punti**	
	T O T A L E	**M A X**	**45**
C) VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE (media delle ultime tre valutazioni individuali annuali)	Punteggio: 100-71 e non valutati per motivi diversi da quelli disciplinari, scarso rendimento o assenze che comportano l'interruzione dell'anzianità di servizio: per ciascun anno di mancata valutazione viene attribuito il punteggio di 80	**60 punti**	**MAX PUNTI 60**
	Punteggio: 70-41 e non valutati per assenze che comportano l'interruzione dell'anzianità di servizio: per ciascun anno di mancata valutazione viene attribuito il punteggio di 70	**56 punti**	
	Punteggio fino a 40 e non valutati per motivi derivanti da responsabilità disciplinari o per scarso rendimento se in possesso dei requisiti per la partecipazione: per ciascun anno di mancata valutazione viene attribuito il	**0 punti**	

	punteggio 0		
	T O T A L E	**M A X**	**60**
	TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO =	**A + B + C**	

(**) Il punteggio massimo attribuibile per l'esperienza professionale maturata è, in ogni caso, 45 punti**.**

FLP DIFESA

Segreteria Nazionale
sito internet: www.flpdifesa.org – email: difesa@flp.it
Via Aniene, 14 – 00198 Roma tel.06/42010899 – fax. 06/42010628

Nota da allegare all'ipotesi di accordo CCNI FRD AID 2026

FLP Difesa sottoscrive l'ipotesi CCNI FRD AID 2026 – per senso di responsabilità istituzionale e per garantire continuità agli istituti economici e normativi, evitando ricadute negative sul personale e sui servizi dell'Agenzia. La firma non rappresenta adesione piena al merito dell'intesa né rinuncia alle posizioni espresse durante il confronto, che ha lasciato irrisolte questioni ritenute essenziali.

Criticità rilevate

1. Indennità di rischio – Art. 13 CCNI

Persistono incertezze applicative e una mancata corrispondenza tra l'attuale sistema delle indennità e l'evoluzione delle attività operative. Alcune funzioni – tra cui il personale **AVA**, impegnato in vigilanza armata e gestione di accessi sensibili – presentano un'esposizione continuativa a rischio non adeguatamente riconosciuta. FLP Difesa ribadisce la necessità di distinguere con chiarezza le indennità organizzative da quelle legate a rischio, disagio o responsabilità, e chiede che il rischio operativo sia correttamente valutato nei DVR.

2. Platea dei beneficiari dei differenziali stipendiali

L'Amministrazione ha scelto di applicare un arrotondamento **per difetto** nel calcolo del 50% del personale per area. Tale scelta – non obbligatoria infatti l'arrotondamento per eccesso è matematicamente legittimo e spesso preferibile, soprattutto quando evita penalizzazioni involontarie di figure numericamente esigue – riduce la platea reale dei beneficiari e concretamente penalizza figure numericamente marginali, come l'Operatore, presente nella dotazione organica ma escluso dal differenziale. FLP Difesa chiede il recupero delle posizioni non considerate, nel rispetto dei principi di equità e coerenza interna.

3. Art. 54 – Indennità di specifiche responsabilità

L'ampliamento della platea tramite dichiarazioni dei datori di lavoro, in assenza di criteri tecnici uniformi, rischia di trasformare l'istituto in un adempimento formale, generando difformità tra sedi e riducendo il valore pro capite dell'indennità. FLP Difesa richiede l'attivazione di un tavolo tecnico nazionale per definire un perimetro chiaro e verificabile delle figure ammissibili.

FLP Difesa chiede pertanto che l'Amministrazione assuma impegni concreti su:

- **riconoscimento e valorizzazione del rischio operativo** con aggiornamento dei DVR, definizione dell'indennità AVA come indennità per particolari posizioni di lavoro, applicazione delle maggiorazioni previste per turni e festività, e previsione del relativo finanziamento nel FRD 2027 qualora non attivabile nel 2026;
- **recupero delle posizioni escluse dall'arrotondamento per difetto**, includendo la figura dell'Operatore tra i beneficiari dei differenziali stipendiali;
- **attivazione del tavolo tecnico sull'art. 54** a partire dal mese di settembre;
- **monitoraggio annuale dell'adeguatezza degli importi** relativi alle PPL e alle altre indennità.

La firma del CCNI non esaurisce il confronto: le questioni qui rappresentate restano aperte e saranno riproposte con determinazione nelle prossime fasi di contrattazione, sino alla loro piena risoluzione. **FLP Difesa chiede che la presente nota sia integralmente allegata al verbale di sottoscrizione dell'ipotesi CCNI FRD 2026**.

LA SEGRETERIA NAZIONALE FLP DIFESA

M_D AF47957 REG2026 0010076 03-08-2026

MAIL_20268781758181000000 07-08-2026

Coordinamento Nazionale Difesa

C.C.N.I. per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2026 e di modifica del CCNI 2025-2027 sottoscritto in data 01.12.2025

NOTA A VERBALE

La scrivente O.S. sottoscrive l'accordo in titolo al solo fine di consentirne l'invio agli OO. di CC. ed addivenire quanto prima alla erogazione del salario accessorio al personale dipendente di A.I.D.

Non possono però sottacersi le difficoltà incontrate nel corso della trattativa che avrebbe necessitato di tempi più lunghi ed informazioni più puntuali per consentire alla UILFP di poter operare tutti gli approfondimenti che riteneva – e ritiene – necessari.

Dalla documentazione inviata dall'Amministrazione in data 30 luglio scorso – quindi a trattativa già chiusa, sono emersi dati che destano perplessità.

Criteri di distribuzione ex art. 54

Dall'analisi degli elenchi trasmessi concernenti la distribuzione di cui all'art. 54, si rileva che incarichi probabilmente ricoperti da Assistenti in TUTTE le Unità Produttive, in alcuni Stabilimenti vengono ritenuti destinatari del beneficio - in altri no. Tale modalità genera in primis una discriminazione e genera una errata interpretazione del fatto che possa trattarsi di segnalazioni lasciate ad un'ampia discrezionalità dei singoli Direttori. Emerge peraltro – a parere della UILFP – l'assenza della Direzione Generale a coordinamento e a tutela di corretta gestione e pari opportunità.

Differenziali economici

Relativamente a tale argomento, posto che l'Amministrazione ha presentato nel giro di poche settimane due proposte con tabelle completamente diverse e solo dopo le pressanti richieste della UILFP ha – finalmente – fornito la forza del personale civile nei ruoli AID, non risulta ancora comprensibile l'esclusione della posizione prevista per la figura di "operatore" in considerazione del fatto che tale unità rientrerebbe nel 50% previsto dalla norma di posizioni da poter mettere a bando per i differenziali economici.

E' del tutto evidente quindi che il senso di responsabilità da sempre dimostrato dalla UILFP -e che ancora una volta, come detto, prevale, non può e non deve essere scambiato per condivisione di un metodo frettoloso ed approssimativo nella trattazione del salarii accessorio del personale dipendente.

Auspichiamo quindi, per il futuro, tempi adeguati, informazioni certe e le garanzie minime di pari opportunità che, si ribadisce, possono essere garantite soltanto dalla Direzione Generale.

Roma, 06 agosto 2026

Coordinamento UILFP Difesa

M_D AF47957 REG2026 0010292 07-08-2026

Roma, 11 agosto 2026

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO 2025-2027
E IPOTESI FRD 2026

NOTA CONFINTESAFP

OGGETTO: Sottoscrizione CCNI 2025/2027 e ipotesi FRD 2026

La scrivente Organizzazione Sindacale, come già rappresentato nelle precedenti interlocuzioni, ribadisce che l'indennità di cui all'art. 54 necessita di ulteriori modifiche e integrazioni, al fine di assicurare criteri quanto più possibile uniformi e omogenei nell'individuazione delle posizioni presenti nei diversi Stabilimenti, nonché di recepire le indicazioni provenienti dal Ministero della Difesa, tuttora in fase di definizione.
Ciò premesso, pur permanendo le criticità già evidenziate e ritenendo necessario proseguire il confronto sulla materia, questa Organizzazione Sindacale esprime il proprio assenso alla versione definitiva e alla sottoscrizione del CCNI 2025/2027 e dell'ipotesi di FRD 2026.
Tale determinazione viene assunta con senso di responsabilità e con l'esclusivo intento di non arrecare alcun pregiudizio economico al personale interessato, nella consapevolezza che la mancata sottoscrizione dell'accordo potrebbe compromettere o impedire l'erogazione dell'indennità.
Si chiede, conseguentemente, che la ricognizione delle posizioni ai fini del FRD 2026 venga proseguita con la massima tempestività, attraverso un confronto puntuale con le parti sindacali, al fine di pervenire a un quadro definitivo, coerente e omogeneo tra i diversi Stabilimenti e maggiormente rispondente agli incarichi che comportano effettivi e maggiori livelli di responsabilità.
Resta pertanto ferma la necessità di procedere alle eventuali modifiche e integrazioni che dovessero emergere all'esito della ricognizione e alla luce delle definitive indicazioni del Ministero della Difesa.

La nota dovrà far parte integrante dell'accordo.

Cordiali saluti,

CONFINTESAFP

Franco Chini

MAIL_20261110124325135000000 10-11-2026

Roma 10.11.2026

NOTA A VERBALE

Oggetto: Sottoscrizione CCNI distribuzione FRD 2026

In relazione alla sottoscrizione dell'accordo CCNI per la distribuzione del FRD 2026, l'organizzazione sindacale scrivente esprime l'**impossibilità** di apporre la propria firma. Un modello contrattuale profondamente antidemocratico e penalizzante per le sigle che, pur essendo maggiormente rappresentative, non sottoscrivono il CCNL, ci ha infatti impedito di presenziare sia alle fasi preliminari sia a quelle in corso d'opera dell'iter contrattuale.

Tale esclusione non ci ha permesso di presentare una nostra piattaforma, né tantomeno di formalizzare e sostenere alcuna proposta o intervento nella procedura di definizione del CCNI. Non potendo rivendicare alcuna attività o paternità rispetto al testo, rifiutiamo di ridurre la sottoscrizione del contratto a una mera formalità.

USB Pubblico Impiego Difesa

M_D AF47957 REG2026 0014575 10-11-2026

Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego
Via Dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma - Tel. 06.59640004
sitoweb: www.difesa.usb.it – email: difesa@usb.it – pec: usbdifesapi@pec.usb.it

Protocollo n.671/U- FP 2026

Roma, 12 novembre 2026

Alla Delegazione Trattante di AID
aid@aid.difesa.it

Oggetto: CCNl FRD AID 2026

Alla luce del CCNI FRD 2026 trasmesso dall'Amministrazione AID, FP CGIL ritiene che permangano numerose criticità, nei contenuti dell'accordo .

In particolare, riteniamo che non siano state adeguatamente affrontate questioni fondamentali per la tutela e la valorizzazione del personale civile di AID.

1. Indennità di rischio Art.13
2. ART.54 indennità di specifica responsabilità
3. Platea dei beneficiari dei differenziali stipendiali

Per queste ragioni, FP CGIL, in coerenza con la posizione assunta non ritiene sussistano le condizioni per sottoscrivere il CCNI FRD AID 2026.

La nostra scelta non è un atto formale né una presa di posizione pregiudiziale nei confronti dell'Amministrazione, ma una decisione consapevole e responsabile, dettata dalla necessità di non avallare un accordo che, a nostro giudizio, non risponde pienamente alle esigenze e alle aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori.

Chiediamo inoltre di avviare contestualmente un nuovo momento di confronto, così da poter affrontare in maniera approfondita e condivisa tutti i temi evidenziati, individuare le possibili soluzioni e definire le successive azioni da intraprendere.

Coordinatore Nazionale FPCGIL Ministero Difesa
Marco Campochiaro

M_D AF47957 REG2026 0014774 12-11-2026